



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile
Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

SETTORE V – UFFICIO SUAP

AVVISO INFORMATIVO

MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI PER MINORI

Ai sensi della L.R. 41/03, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1304/04, così come modificata dalla DGR n. 125/2015, nonché al Regolamento Regionale n. 2 del 18/01/2005 relativamente all'autorizzazione dei servizi socio assistenziali sul territorio di competenza del Comune di Lanuvio, si informa che per l'anno 2026 lo svolgimento dei servizi per la vacanza destinati ai minori ed ai minori con disabilità (Centri Estivi, Colonie Estive, Fattorie didattiche ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune di Lanuvio così come prescritto dalla normativa vigente.

Il Regolamento Regionale n. 2/05 stabilisce infatti che "l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture e dei servizi è obbligatoria per le strutture pubbliche e private indipendentemente dalla natura e dai fini perseguiti"

La DGR 1304/2024 definisce in particolare "i requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi relativi all'apertura e al funzionamento delle strutture che prestano (...) servizi per la vacanza (...) centri diurni per minori (...)";

Il possesso dei requisiti autorizzativi garantisce i diritti agli utenti, la sicurezza degli ospiti e degli operatori, nonché la qualità del servizio offerto.

I servizi per la vacanza per minori sono intesi come strutture o aree appositamente attrezzate che offrono attività volte ad organizzare il tempo libero dei bambini/e e dei ragazzi/e in esperienza di vita comunitaria con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, assolvendo al tempo stesso anche una funzione sociale.

Tali servizi sono da attivarsi nel periodo estivo e possono accogliere, previa verifica di tutti i requisiti previsti, bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 18 anni.

Le strutture prescelte devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare con riferimento alla normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche. Le stesse devono avere spazi distinti ed attrezzati per lo svolgimento dell'attività comunitaria, l'alimentazione ed il riposo in base a quanto previsto dalla normativa vigente nonché dotarsi di appositi locali attrezzati ad infermeria con l'attrezzatura di pronto soccorso.

Per la somministrazione di pasti è necessaria presentazione di apposita SCIA.

L'autorizzazione verrà rilasciata dal Dirigente del Settore V del Comune di Lanuvio.

Si invitano pertanto quanti interessati che vogliano attivare tale tipologia di servizio a presentare l'istanza al SUAP del Comune di Lanuvio, in gestione alla Camera di Commercio di Roma.

Le istanze dovranno essere inviate al SUAP del Comune di Lanuvio, in gestione alla CCIAA di Roma collegandosi al Portale "www.impresainungiorno.gov.it", **20 giorni prima della data di apertura**, seguendo il sottospecificato percorso:

Accedere al SUAP inserendo il nome del Comune LANUVIO e cliccare su Compila una pratica

Cliccare su **Sanità/Sociosanitario/Istruzione (Ateco da 85 a 88)**

Cliccare su **Attività correlate**

Cliccare su **Centri vacanza per minori** e successivamente cliccare su CONFERMA

Cliccare su **Avvio, gestione, cessazione attività**

Cliccare su **Aprire** e successivamente e successivamente cliccare su CONFERMA

Compilare tutte le schede della pratica con la modulistica presente, firmare digitalmente ed inviare la pratica, comprensiva dei seguenti allegati liberi:

- copia autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal Comune di Lanuvio se trattasi di strutture già funzionanti;
- copia della licenza/autorizzazione e autorizzazione sanitaria se trattasi di altra struttura (scuola materna, associazioni culturali, associazioni sportive, stabilimenti balneari, ecc.);
- copia dello Statuto e Atto Costitutivo se trattasi di associazione culturale, sportiva, sociale, ecc. non titolare di autorizzazioni già rilasciate dal Comune di Lanuvio;
- copia SCIA Sanitaria, ai sensi art. 6 Reg. CE n. 852/04, ove venga effettuata la somministrazione di alimenti e bevande;
- Progetto globale, finalizzato alla descrizione del servizio che dovrà contenere le seguenti informazioni:

Progetto Globale — finalizzato alla descrizione del servizio che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- le finalità della struttura e del servizio;
- l'organizzazione operativa e gestionale;
- la metodologia operativa e gestionale adottata;
- il tipo di prestazioni offerte dalla struttura o dal servizio;

Il progetto organizzativo del servizio che deve contenere le seguenti informazioni:

- il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti;
- gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità,;
- i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza;
- l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione

dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta;
- quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

Elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

Dichiarazione del Legale Rappresentante — datore di lavoro - di aver adempiuto all'acquisizione delle certificazioni di cui all'art. 25 bis D.P.R. 14/11/2002 n. 313 per il responsabile del Centro e per tutti gli operatori;

Autocertificazione che ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 39/2014 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI - 14G00051) NON sussistono nei confronti degli operatori impiegati, interdizioni all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

Documentazione attestante la proprietà, il possesso o la detenzione della struttura;

Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti strutturali e funzionali previsti dalla LR. 41/2003 e dalla DGR 1304/2004 così come integrata dalla DGR 125/2015 e [ss.mm.ii.](#);

Certificato attestante l'abbattimento delle barriere architettoniche sottoscritto da un tecnico abilitato;

Certificati di conformità alle vigenti norme urbanistiche, sicurezza, prevenzione ed infortuni sui luoghi di lavoro;

Copia polizza assicurativa, appositamente sottoscritta per il servizio, a copertura dei rischi da infortuni o da danni subito o provocati dagli utenti, dal personale o dai volontari;

Pagamento diritti istruttoria dovuti per la pratica SUAP (€ 100,00) da effettuarsi mediante PagoPa - Cittadino Digitale – Pagamento Spontaneo – altre entrate - causale: Pagamento diritti istruttoria pratica SUAP (specificare la pratica);

Pagamento diritti (€ 20,00) per la Notifica Sanitaria, ai sensi art. 6 Reg. CE n. 852/04, ove venga effettuata la somministrazione di alimenti e bevande, con bonifico a favore della ASL Roma 6;

Per qualsiasi chiarimento, contattare: SUAP Comune di Lanuvio 06/93789256, Referente SUAP: Tania De Santis, commercio@comune.lanuvio.rm.it.

Il Responsabile Settore V
Avv. Lara Nucciarelli